



Decreto Presidente Giunta n. 110 del 16/05/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "ASILO INFANTILE", IN BAIA E LATINA. NOMINA COMMISSARIO.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile", in Baia e Latina, fondato nel 1899 dalla Confraternita di S. Sebastiano con il concorso della Congregazione di Carità e dell'amministrazione comunale, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
- b. il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal citato decreto delegato non ha determinato il mutamento automatico della natura giuridica delle IIPPAB a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale peraltro avvalorato dalla sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
- d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale con legge 6 luglio 2012, n. 15 ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona);
- e. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del citato regolamento n. 2 del 2013 persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle IIPPAB;
- f. in particolare, permane la potestà regionale ad esercitare, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n. 9 del 1972, le funzioni amministrative e di controllo sugli organi delle istituzioni, compreso il potere di nominare commissari straordinari per la reggenza temporanea delle amministrazioni delle istituzioni;

constatato che:

- a. l'IPAB "Asilo infantile", in Baia e Latina, ha cessato le attività istituzionali da oltre un decennio;
- b. con deliberazione n. 303 del 21 giugno 2011 la Giunta regionale ha promosso il procedimento volto alla estinzione dell'IPAB in parola ai sensi della L.R. 15 marzo 1984, n. 14, a motivo della perdurante inattività nel campo sociale ed ha, al contempo, disposto la gestione commissariale dell'istituzione in conseguenza della impossibilità di costituire l'ordinario organo amministrativo previsto dallo statuto;
- c. con decreto n. 73 del 15 marzo 2012 è stato nominato il commissario reggente cui è stato conferito, in particolare, l'incarico di provvedere agli adempimenti di competenza dell'amministrazione dell'istituzione preordinati alla dichiarazione di estinzione dell'ente secondo la disciplina recata dalla L.R. n. 14 del 1984;
- d. il procedimento volto alla estinzione dell'IPAB ai sensi L.R. n. 14/1984 non è proseguito a causa del decesso del commissario reggente;
- e. giusta disposizione dell'articolo 60, comma 1bis, della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11, l'entrata in vigore del regolamento n. 2 del 2013 ha determinato l'abrogazione della L.R. n. 14 del 1984;

letti

- a. l'articolo 16bis della L.R. n. 11 del 2007, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della L.R. n. 15 del 2012, fonte primaria di disciplina del riordino delle IIPPAB in Campania;
- b. il Titolo I del regolamento n. 2 del 2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle IIPPAB in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dal richiamato articolo 16bis della L.R. n. 11 del 2007;

considerato che:

- a. la sopravvenuta disciplina regionale di riordino del sistema delle IIPPAB ha innovato la regolamentazione prevista dalla previgente L.R. n. 14 del 1984;
- b. per disposizione dell'articolo 16bis, comma 1, lettere e) e g), della L.R. n. 11 del 2007 e degli articoli 2, comma 5, e 11 del regolamento n. 2 del 2013, l'IPAB "Asilo infantile", in Baia e Latina, è esclusa dai procedimenti di trasformazione e ricade nelle previste fattispecie di estinzione a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni;
- c. perdura la impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione dell'IPAB secondo le disposizioni statutarie;

d. l'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013 statuisce che ai fini della estinzione delle IIPPAB prive dell'ordinario organo di amministrazione il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario per l'assolvimento degli adempimenti preordinati e conseguenziali al provvedimento di estinzione che dura in carica sino alla consegna dei beni al soggetto destinatario;

e. persiste la potestà regionale ad esercitare l'intervento sostitutivo nei confronti delle IIPPAB prive degli organi amministrativi;

ravvisata la necessità di nominare un commissario per la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB altrimenti priva dell'organo amministrativo e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti di competenza connessi e conseguenziali alla estinzione dell'ente previsti dall'articolo 11 del menzionato regolamento n. 2 del 2013;

preso atto dell'invio ai soggetti interessati, a mezzo raccomandata a.r., della comunicazione prot. n. 197009 del 18 marzo 2013 di avvio del procedimento di commissariamento dell'IPAB;

acclarato che entro il termine assegnato con la citata comunicazione prot. n. 197009 del 18 marzo 2013 i soggetti interessati non hanno presentato memorie e documenti pertinenti al procedimento di commissariamento dell'IPAB;

ritenuto di conferire, su proposta dell'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, l'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile", in Baia e Latina, al prof. Raffaele Santoro, nato a Piedimonte Matese il 12 novembre 1979;

acquisiti agli atti d'ufficio:

a. il curriculum del prof. Raffaele Santoro dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

b. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato ai sensi articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 di disponibilità ad accettare l'incarico commissariale attestante la insussistenza delle condizioni previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e la inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale 27 luglio 2012, n. 24, nonché l'intervenuta dichiarazione ai fini fiscali di tutti i propri redditi;

c. la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 2000 attestante la inesistenza di carichi pendenti;

d. l'autorizzazione all'esercizio dell'incarico commissariale prot. n. 11532 del 15 aprile 2013 disposta dal Rettore della Seconda Università degli studi di Napoli ai sensi della normativa vigente;

letti

a. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

c. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati,:

1. di nominare il prof. Raffaele Santoro, nato a Piedimonte Matese il 12 novembre 1979, commissario dell'IPAB "Asilo infantile", in Baia e Latina.

2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB e, in particolare, di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenziali alla estinzione dell'istituzione previsti dall'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.

3. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione all'ente destinatario.

4. di confermare che al commissario spettano il compenso indennitario e i rimborsi previsti dall'articolo 12, commi 7, 8 e 9 del regolamento n. 2 del 2013 il cui onere grava sul bilancio dell'IPAB oppure sul bilancio dell'ente che succede nella titolarità delle posizioni giuridiche facenti capo all'istituzione.

5. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
6. di inviare il presente atto al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo infantile", al Comune di Baia e Latina e alla Confraternita di S. Sebastiano, in Baia e Latina.
7. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale, al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché all'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per conoscenza.

-Caldoro-